

*Il Presidente*

(Dott Carolina Gentili)

**CONVEGNO NAZIONALE**

---

MODENA

CAMERA DI COMMERCIO -SALA LEONELLI-, VIA GANACETO N. 134  
21 NOVEMBRE 2014

**“IL CREPUSCOLO DELLA PERSONA, L’INCAPACITÀ OGGI”**

***“Il pionierismo di Guido Stanzani, uomo e magistrato”***

**PREMESSA**

*Un dialogo non interrotto con Guido su una legge innovativa, una riflessione congiunta sulla società che cambia e soprattutto invecchia, i primi spunti medico-legali, una raffica di decreti e provvedimenti pionieristici: il tutto trasfigurato dopo anni nella nostra memoria collettiva.*

***L’impegno e l’essenza di AGS.***

**Sede Legale**

Via J. Berengario, 16 - 41012 Carpi (Mo) - [info@gliamicidiguidostanzani.it](mailto:info@gliamicidiguidostanzani.it) - CF 90036460369

**Sede Operativa**

Via Giardini, 466 - 41100 Modena (Mo) - Tel. 059.344482 - Fax 059.2926882

1) Giunto a Modena nel 2000, dopo aver svolto dall'entrata in magistratura (1971) le funzioni di giudice del lavoro, ambito in cui operò alla ricerca di nuove soluzioni applicative ed interpretative, G.S. ha colto nell'immediatezza il profondo spirito innovativo della L.6/04, consono alla sua profonda capacità di penetrazione scientifica e giuridica.

Come ben sappiamo tale legge è la continuazione e l'epilogo di un lungo processo elaborativo, che aveva già trovato la sua estrinsecazione nella L.18/1978. In sintesi è la trasposizione giuridica della liberazione degli alienati di basaliana memoria: dall'interdizione all'amministrazione.

Orbene, si può tranquillamente affermare che se il Prof. Paolo Cendon è considerato il padre della legge, il dott. Stanzani è stato il primo a coglierne la coesione testuale e filosofica, nonché i nuovi orizzonti operativi. Soprattutto ha colto l'importanza della tutela dei diritti inalienabili della persona, specie nei momenti di massima difficoltà, accalorandosi nella difesa degli stessi: ha promosso il passaggio giuridico dell'incapace da oggetto a soggetto.

Infatti si è subito distinto nel panorama giurisprudenziale italiano per la pronuncia di provvedimenti innovativi e che valorizzavano al massimo i principi ispiratori di tale legislazione.

Dapprima scrisse i provvedimenti in cui timidamente affermava da un lato l'assenza di vincoli processuali nella nuova procedura (ad esempio necessità di difesa tecnica), che tanto gli ricordava il rito lavoro, dall'altro la prevalenza della volontà dell'amministrato di fronte alle richieste di parenti finalizzate al solo vincolo patrimoniale; poi incominciò ad affrontare i temi a lui più cari del consenso ai trattamenti sanitari ed in generale del testamento biologico.

Ricordo che dopo la pronuncia della Suprema Corte riguardante il caso Englaro si galvanizzò immensamente, iniziando a emettere provvedimenti (specie in materia di testamento biologico) che hanno fatto il giro d'Italia; gli premeva affermare il principio della necessità di attuare le volontà espresse nelle DAT, mediante la nomina di un amministratore di sostegno, il quale avrebbe potuto tutelarle nei limiti dei poteri attribuitigli dal Giudice Tutelare e salvo ovviamente lo stato di necessità.

**Sede Legale**

Via J. Berengario, 16 - 41012 Carpi (Mo) - [info@gliamicidiguidostanzani.it](mailto:info@gliamicidiguidostanzani.it) - CF 90036460369

**Sede Operativa**

Via Giardini, 466 - 41100 Modena (Mo) - Tel. 059.344482 - Fax 059.2926882

Si sentiva finalmente legittimato ad affermare i valori in cui aveva da sempre creduto, ma che spesso aveva visto misconosciuti: la volontà dell'incapace sopra ogni cosa, seppur non al di fuori di ogni limite.

Tutti ricorderanno i decreti del maggio 2008 , in cui G.S. affermava che *può procedersi alla nomina di un amministratore di sostegno per persona attualmente capace, ma affetta da un gravissimo morbo progressivo, allo scopo di sostituirla - una volta sopravvenuto uno stato di incapacità - nell'espressione del diniego ad eventuali e future terapie rianimatorie invasive (nella specie; la ventilazione forzata con tracheotomia), espressamente fin d'ora rifiutate dal paziente*

Nell'anno successivo precisava che l'amministrazione di sostegno è, attualmente, l'istituto giuridico appropriato che consente di esprimere quelle disposizioni anticipate sui trattamenti sanitari, sicché non sussistono ostacoli all'accoglimento della domanda del beneficiario per l'attribuzione all'amministratore in carica del potere-dovere di pretendere dai sanitari, per le ipotesi in cui perda irreversibilmente la capacità di intendere e di volere a causa della evoluzione della malattia, la sospensione di qualsiasi mezzo di supporto vitale.

Sul tema già allora si registravano tuttavia posizioni contrastanti, in quanto altra parte della giurisprudenza di merito negava la ammissibilità dell'apertura della procedura per mancanza di interesse ad agire, in tutti i casi in cui mancasse l'attualità della situazione di infermità psichica o fisica di provvedere ai propri interessi, ferma restando la possibilità per l'interessato di depositare nei modi e nelle forme di cui all'art.408 c.c., cioè mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, la manifestazione di volontà di designare un amministratore di sostegno *in previsione della propria eventuale futura incapacità*, fatta salva la possibilità per il giudice, in mancanza di tale designazione o comunque per gravi motivi, di nominare persona diversa da quella indicata.

Nel 2012 la Suprema Corte ha escluso tale possibilità per mancanza dei presupposti (incapacità attuale) per l'attivazione della procedura.

2) La sua impronta venne subito avvertita anche dal punto di vista organizzativo a Modena: in primo luogo chiese ed ottenne di potersi occupare delle ADS di tutto il circondario, comprese le

**Sede Legale**

Via J. Berengario, 16 - 41012 Carpi (Mo) - [info@gliamicidiguidostanzani.it](mailto:info@gliamicidiguidostanzani.it) - CF 90036460369

**Sede Operativa**

Via Giardini, 466 - 41100 Modena (Mo) - Tel. 059.344482 - Fax 059.2926882

sezioni distaccate allo scopo di dar luogo ad un'applicazione uniforme delle nuove norme; in secondo luogo relegò ad ipotesi residuali del tutto ipotetiche gli istituti dell'interdizione e dell'inabilitazione, convertendo le procedure ancora pendenti; in terzo luogo organizzò un pool con due colleghi (il dott. Masoni e la sottoscritta) e con la branca medico-legale (dott. Ronco e dott.ssa Storchi), affinando, altresì, la collaborazione con alcuni avvocati particolarmente preparati nella materia ( in specie l'Avv.to Cresta). Con l'ausilio di tali collaboratori diffuse la buona novella nei più disparati ambienti, giudiziari, socio-sanitari, culturali in genere, trovandosi spesso a fianco del Prof. Cendon per difendere congiuntamente gli spazi offerti dalla legge.

Sotto gli impulsi di Guido i medici modenesi hanno sviluppato temi nuovi, perché il collega ha interpretato tale branca della medicina con occhi moderni sia per i riflessi culturali, sia per quelli macroeconomici, sviluppandola in termini non assistenziali/assicurativi, ma di elaborazione di strumenti di protezione destinati alla condivisione con i giuristi, in particolare, con i magistrati.

In tale ottica la medicina legale si dovrà sempre più occupare della parte ultrassessantenne della popolazione che, pur essendo un terzo a livello numerico, possiede però i due terzi del patrimonio mobiliare ed immobiliare italiano.

La sua parabola si chiude al T.M. dove cercherà di fare emergere la realtà ed il valore della persona, spesso sfuocati da altre figure professionali, riaffermando la centralità della figura del giudice quale garante del rispetto dei principi fondamentali del nostro ordinamento (giurisdizionalizzazione del procedimento minorile, necessità di rispetto del principio del contraddittorio).

3) Il ritmo del convegno si sviluppa, come potete vedere dal programma, non in modo casuale, ma secondo un criterio generale di interdisciplinarietà, trattando questioni complesse a livello sia della persona, eufemisticamente e poeticamente definita in fase crepuscolare, sia dell'intera società.

Perciò volutamente ogni sessione si articola con la presidenza da parte di un magistrato, istituzionalmente proposto a valutare i vari settori in cui l'incapacità comincia ad avere un peso

**Sede Legale**

Via J. Berengario, 16 - 41012 Carpi (Mo) - [info@gliamicidiguidostanzani.it](mailto:info@gliamicidiguidostanzani.it) - CF 90036460369

**Sede Operativa**

Via Giardini, 466 - 41100 Modena (Mo) - Tel. 059.344482 - Fax 059.2926882

sempre più rilevante, e con i successivi interventi in cui un qualificato docente a livello giuridico, medico-legale e professionale esporrà le differenti sfaccettature.

La prima sessione, presieduta dalla sottoscritta, è destinata al naturale avvio di un processo di evoluzione e di autocoscienza del problema, quindi non a caso parlerà dei paletti giurisprudenziali la dott. Acierno, seguita dal dott. Nicolino D'Autilia, massimo esponente della categoria dei medici della Provincia di Modena in quanto Presidente dell'Ordine Medici di Modena, il quale ci esporrà dal suo osservatorio privilegiato di Presidente della CEOM (Conferenza Europea Ordini Medici) l'evoluzione normativa del nuovo codice deontologico, fornendo di certo rilevanti cenni illustrativi sull'incapacità.

Il quadro della I sessione sarà completato dal Dott. Raffaele Zinno, Segretario Nazionale del Sindacato Medico Legali, che ci illustrerà l'innovativo concetto della Koinè tra medicina e diritto, nonchè dall'intervento dell'Avv.to Francesca Vitulo riguardante l'importanza crescente dell'associazionismo nell'ambito della protezione dei soggetti deboli.

Le successive sessioni saranno presentate dai singoli presidenti.

Mi limito ad evidenziare che nella seconda sessione mattutina, presieduta dalla Dott.ssa Eleonora De Marco, dopo una breve introduzione del Procuratore Capo, Dott. Vito Zincani, saranno analizzati, da un lato, gli aspetti penalistici della platea degli incapienti, e, dall'altro, la rilevanza e l'impatto a livello biologico, sociale ed economico del fenomeno degli incapienti, grazie alle competenze della Prof. Gilda Ferrando dal punto di vista accademico, del Dott. Francesco Ammaturò, per quanto riguarda la sua esperienza nell'ambito previdenziale a livello nazionale (essendosi da sempre occupato di handicap ed accompagnamento come primario medio legale INPS a Roma e come presidente dello IARF). Sui rilevanti riflessi sociali a livello regionale ci intratterrà la Consigliera Paola Marani, che ha elaborato e presentato in sede legislativa alla Regione Emilia Romagna la legge sui Care Givers (L.R. 47/2014).

Infine nella III sessione, composta quasi esclusivamente da componenti del Comitato Scientifico e dal Pool Legale di AGS, saranno trattati gli aspetti giuridici, statistici e medico-legali che hanno

**Sede Legale**

Via J. Berengario, 16 - 41012 Carpi (Mo) - [info@gliamicidiguidostanzani.it](mailto:info@gliamicidiguidostanzani.it) - CF 90036460369

**Sede Operativa**

Via Giardini, 466 - 41100 Modena (Mo) - Tel. 059.344482 - Fax 059.2926882

interessato storicamente il Tribunale di Modena; in particolare è stato tratteggiato un affresco statistico del panorama ADS di Modena, oggetto della tesi di laurea elaborata sotto la guida del Prof. Vellani dalla Dott.ssa Grandi. Verranno inoltre delineati dal Notaio Barioni gli aspetti di eventuale responsabilità professionale per la categoria dei notai. Sempre nella terza sessione la presentazione della tabella sperimentale AGS, ideata dal pool medico legale modenese in tema di amministrazione di sostegno, costituito dal Dr. Carlo Alberto Ronco e dalla DR. Ida Storchi.

Di particolare rilievo nella IV ed ultima sessione, presieduta dal Prof. Bellocco, la presentazione da parte dello stesso della futura utilizzazione della tabella AGS, da lui sviluppata con la collaborazione di una equipe specialistica.

Infine sarà la volta del Dott. Pasqualino Malavenda, che parlerà a nome di tutta l'associazione AGS del "Limes" dal punto di vista medico, poi dell'Avv.to Cresta che argomenterà sul vulnus della coazione esterna nell'attuale società ed infine, del Dott. Alessandro Fabiano, psicologo e criminologo, che voglio ringraziare vivamente perché ha creduto sin dall'inizio nella rilevanza culturale e scientifica di questo convegno, che inquadrerà le implicazioni della tabella AGS nel contesto di un progetto formativo multidisciplinare di interesse nazionale.

**Sede Legale**

Via J. Berengario, 16 - 41012 Carpi (Mo) - [info@gliamicidiguidostanzani.it](mailto:info@gliamicidiguidostanzani.it) - CF 90036460369

**Sede Operativa**

Via Giardini, 466 - 41100 Modena (Mo) - Tel. 059.344482 - Fax 059.2926882